

## Allegato 2

### PIANO INTEGRATO TERRITORIALE

(L.R.14/2015)

Ambito distrettuale di: MODENA  
periodo di riferimento: 2018-2020

#### Obiettivi

In attuazione della DGR 73/2018 e in base alle caratteristiche del territorio, alle esperienze in atto e ad altri programmi-progetti previsti o in corso di attuazione, indicare gli obiettivi che si intendono perseguire nel triennio di riferimento.

*In continuità con la programmazione precedente si intende assicurare l'appropriatezza e la qualità degli interventi erogati a favore delle persone fragili e vulnerabili presenti sul territorio al fine di favorire ed incentivare l'ingresso nel mercato del lavoro.*

*Ad ogni persona sarà garantito un progetto personalizzato ove sarà possibile attivare, oltre alle misure specifiche del lavoro programmate nel presente piano, anche attività e interventi proprie dei servizi socio-sanitari.*

#### Priorità di intervento

Indicare le linee di sviluppo ritenute prioritarie. Possono riguardare: le modalità di raccordo con il Programma Socio-sanitario di zona, la valorizzazione delle reti presenti nel territorio (volontariato, associazionismo,...), le modalità di organizzazione dei servizi, ecc..

*Si intende potenziare le modalità di raccordo con la programmazione del Piano per il benessere e la salute della città di Modena con particolare riferimento alle misure del REI e del RES.*

*Si intende inoltre per le persone che non possono accedere alle misure di cui al presente piano, perché ancora troppo distanti dal mondo del lavoro, attivare interventi propri dell'Ente locale e dell'Azienda USL, valorizzando in questo processo tutti i soggetti che operano a livello territoriale nell'ambito del volontariato e dell'associazionismo.*

#### Risorse disponibili

Indicare, nella tabella sottostante, quali risorse si intende destinare a supporto dell'attuazione della L.R.14/2015 nel triennio di riferimento. Indicare l'importo previsto per ogni anno.

Nel caso di indisponibilità dell'informazione al momento della redazione del Programma, indicare quali fonti di finanziamento rientrano tra quelle previste.

Fonte di finanziamento/anno di riferimento	2018	2019	2020
FSE - Fondo Sociale Europeo	€ 829.641	€ 829.641*	€ 829.641*
FRD - Fondo Regionale Disabili			
Quota compartecipazione dei comuni co risorse proprie (min 10% del totale di FSE assegnato)	€ 83.000	pari almeno al 10% FSE	pari almeno al 10% FSE

\*le cifre relative al FSE 2019 2020 potrebbero subire modifiche sulla base dei criteri di riparto regionali

## Risorse disponibili

Indicare, nella tabella sottostante, quali risorse si intende destinare a supporto dell'attuazione della L.R.14/2015 nel triennio di riferimento. Indicare l'importo previsto per ogni anno.

Nel caso di indisponibilità dell'informazione al momento della redazione del Programma, indicare quali fonti di finanziamento rientrano tra quelle previste.

Fonte di finanziamento/anno di riferimento	2018	2019	2020
Fondo sociale locale	+	+	+
Fondo Sanitario regionale	12.661,60	+	+
Totale risorse destinate			

## Interventi previsti

Indicare, all'interno dell'elenco sottostante, rispetto al triennio oggetto di programmazione, le tipologie di intervento che si intendono attivare, il livello di rilevanza che queste presentano e le relative motivazioni.

Tipologia di intervento e relative caratteristiche	2018- 2020
<b>FORMAZIONE</b> Rientrano in questo ambito tutti gli interventi con caratteristiche prettamente formative, nei quali è assegnata rilevanza significativa alla dimensione del gruppo in apprendimento (tutti i percorsi hanno lo stage)	Si intende attivare percorsi formativi a supporto dell'acquisizione delle competenze per avvicinare le persone al mondo del lavoro, nello specifico saranno programmati almeno 4 corsi all'anno negli ambiti più richiesti dal mondo del lavoro. Saranno programmati inoltre corsi di formazione permanente quali: tecniche di ricerca attiva del lavoro, corsi sulla sicurezza a sostegno dei tirocini formativi e stage, corsi di alfabetizzazione informatica etc. Tutti i percorsi formativi saranno indennizzati e le persone potranno beneficiare di azioni di sostegno durante la formazione. Al termine del corso verranno riconosciute unità di competenze specifiche.
<b>TIROCINI</b> Riguarda tutte le tipologie di tirocinio al momento operanti. Comprende sia le attività di attivazione che la corresponsione delle indennità di partecipazione.	Saranno programmati tirocini sia di tipo C che D entrambi indennizzati quando previsto, le persone potranno usufruire di un sostegno durante il percorso di tirocinio e vedere formalizzato l'esito del tirocinio formativo secondo il sistema regionale delle qualifiche.
<b>SUPPORTO AL LAVORO</b> Rientrano in questo ambito tutti gli interventi finalizzati a favorire l'ingresso al lavoro delle persone e la permanenza in attività delle persone. Si articola in interventi di diversa natura quali l'orientamento, l'accompagnamento all'inserimento lavorativo e il sostegno alle persone nei contesti di collocazione, la formalizzazione e certificazione delle competenze. In questo ambito potranno essere inserite, nel corso del triennio, nuovi interventi previsti dalla legge regionale 14/15 quali ad esempio la concessione di microcredito, il supporto allo start up di impresa, ecc.	Si intende programmare attività finalizzate a favorire la permanenza all'interno di contesti lavorativi e l'ingresso al mondo del lavoro per persone in difficoltà, fornendo attività di sostegno direttamente all'interno dei contesti lavorativi. Possono eventualmente essere previsti incentivi a favore delle start up di impresa e eventuali concessioni di microcredito per incentivare attività di auto imprenditorialità.



### Interventi previsti

Indicare, all'interno dell'elenco sottostante, rispetto al triennio oggetto di programmazione, le tipologie di intervento che si intendono attivare, il livello di rilevanza che queste presentano e le relative motivazioni.

Tipologia di intervento e relative caratteristiche	2018- 2020
<b>SERVIZI E INTERVENTI DI NATURA SOCIALE</b> Comprende i servizi e le attività professionali erogate dal servizio sociale ai fini dell'inserimento sociale della persona e del nucleo e le attività di sostegno, promozione e accompagnamento svolte dal Terzo Settore in accordo con i servizi sociali. Sono ricompresi, a titolo esemplificativo: interventi di sostegno alla genitorialità, sostegno socio educativo, corsi di lingua italiana e mediazione culturale, servizi di assistenza domiciliare, prossimità e auto-aiuto, interventi conciliativi, accoglienza abitativa temporanea.	L'Ente Locale intende sostenere i percorsi di avvicinamento al mondo del lavoro e di inclusione sociale, attraverso interventi di natura sociale quali: sostegno nella ricerca di idonee soluzioni alloggiative oltre che interventi di accoglienza abitativa temporanea, interventi di supporto alla genitorialità, sostegno educativo territoriale, assistenza domiciliare ed interventi di fornitura di beni di prima necessità. Saranno inoltre garantiti i corsi di lingua italiana per immigrati e servizi di mediazione culturale. Si intendono comprese tutte le attività erogate dal Servizio Sociale e dall'Azienda USL
<b>TRASFERIMENTI IN DENARO</b> Comprende i contributi economici di varia natura di competenza dei comuni	Per quanto concerne i trasferimenti in denaro si intende sostenere i percorsi programmati con l'erogazione di buoni spesa o buoni pasto e attraverso contributi economici per l'acquisto di servizi alla persona, per garantire le spese scolastiche, i pagamenti dei canoni di locazione, le spese condominiali e di conduzione dell'alloggio oltre che contributi economici ad integrazione del reddito.

### Ulteriori note a supporto della programmazione

E' stato recentemente approvato dal Comitato di distretto il documento realizzato all'interno dell'ufficio di Piano riguardante le modalità di funzionamento dell'equipe multidisciplinare. E' stato inoltre costituito un gruppo di coordinamento inter-servizi che interfacciandosi con il gestore garantisce l'integrazione ed il monitoraggio-valutazione delle attività programmate.

Indicare aspetti di natura operativa, organizzativa e procedurale che a livello di singolo distretto possono facilitare l'attuazione del presente Piano Integrato Territoriale.

# Referenti per l'attuazione del Piano integrato territoriale

Servizio	Ente	Ruolo	Nome e Cognome
Lavoro	CENTRO PER IMPIEGO	Responsabili CP	GIGLIOLI ADA-
		Resp. coll. mirato	PRESTI GIUSEPPA
Sociale	COMUNE	Dirigente- Responsabile	DOLORES STRAFORINI
			RIGHI ANNALISA
Sanitario	AZIENDA USL	Dirigente medico DSM	DONATELLA MARRAMA
		Dirigente medico DCP	ANTONIA MORRITTI

